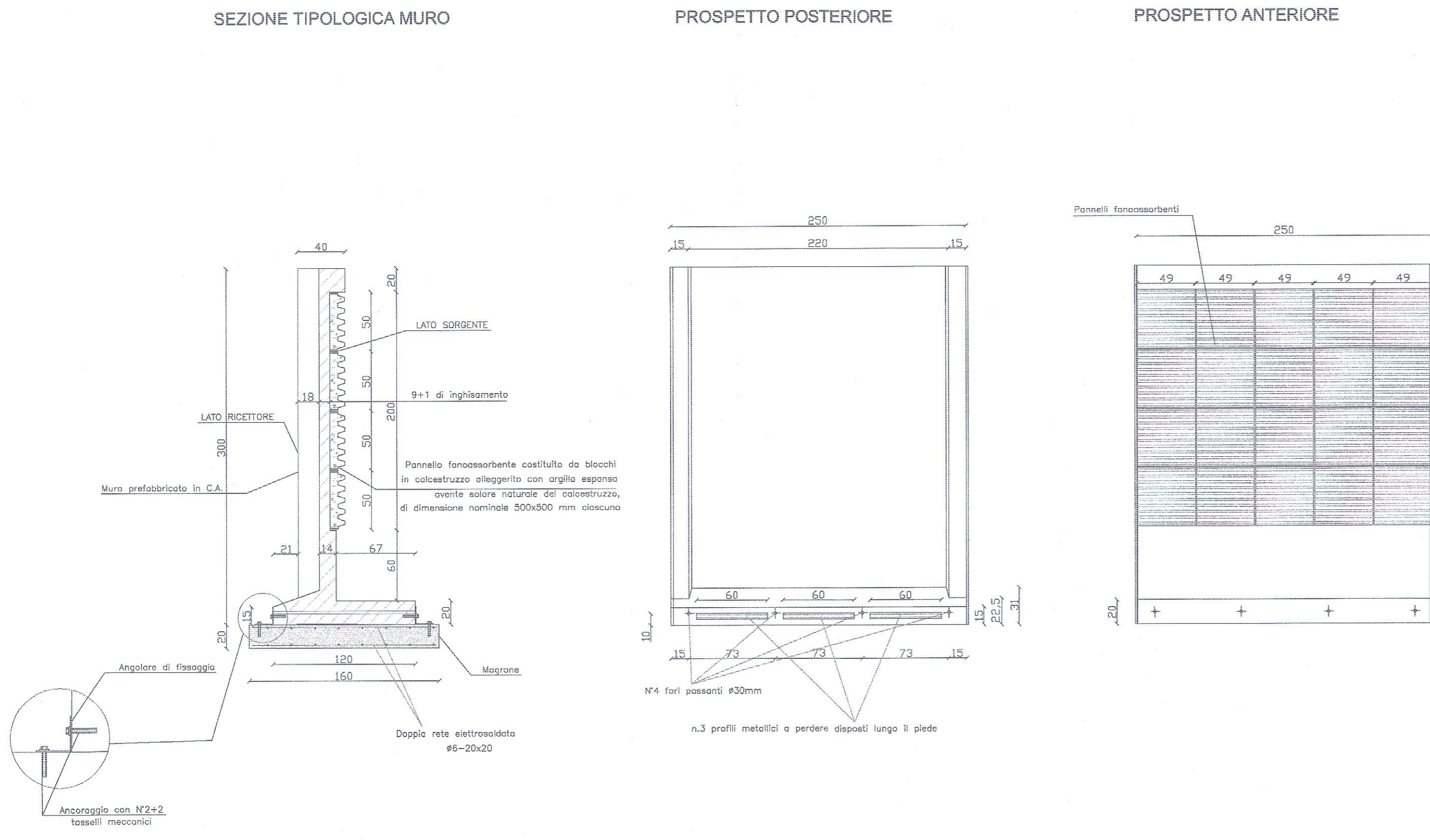
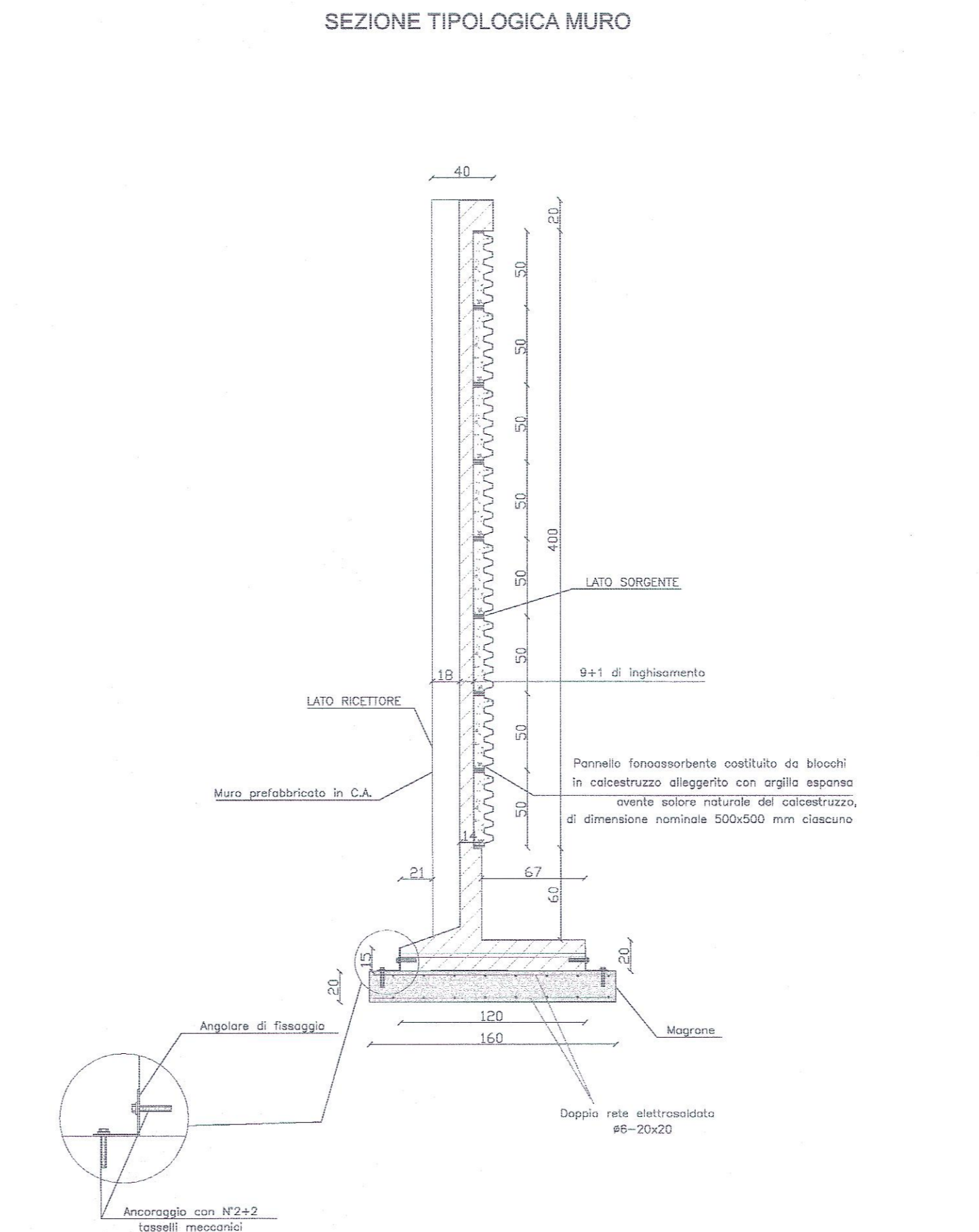


BARRIERA ANTIRUMORE : PANNELLO H=300 L=250



BARRIERA MOBILE H=500 L=250

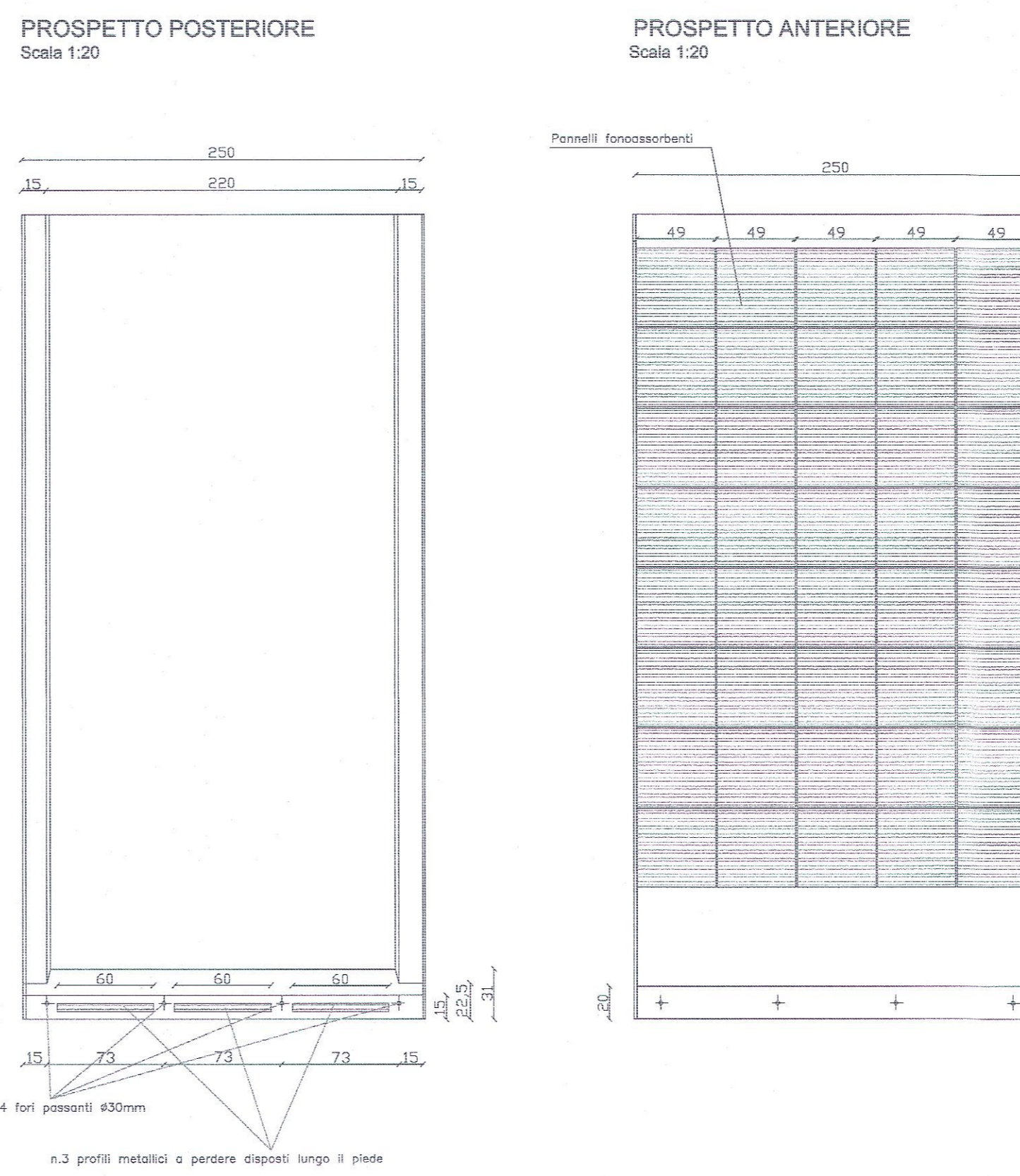
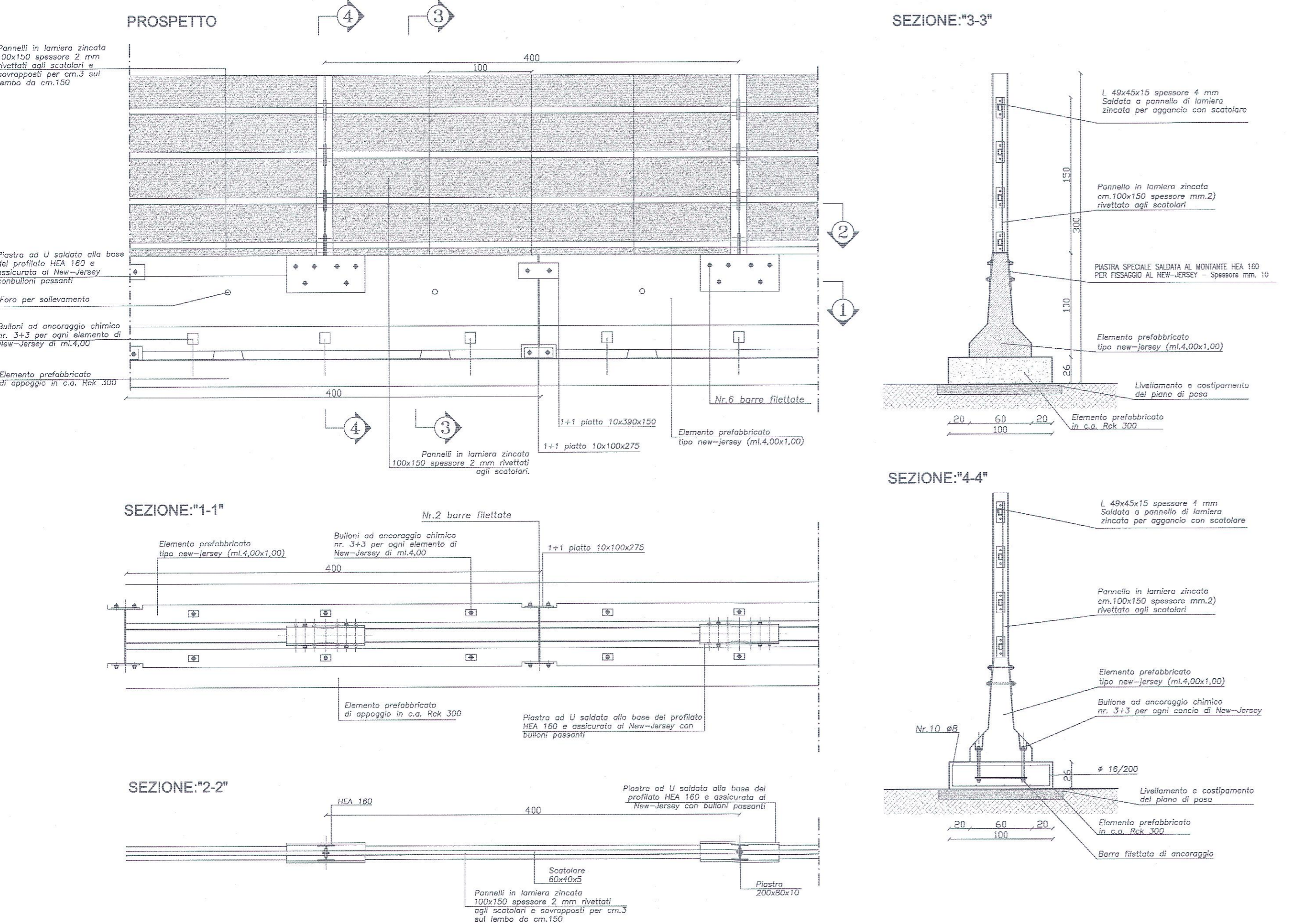


MATERIALI E PRESCRIZIONI

- MATERIALI -
- ACCIAI PER CARPENTERIE METALLICHE
- Per profili e piastrine saldati del tipo S275J2G3 (ex Fe 430 D) rispondenti alle norme UNI EN 10025;
- Per profili e piastrine non saldati del tipo S275J0 (ex Fe 430 C) rispondenti alle norme UNI EN 10025;
- TIRAFONDI
- Viti con caratteristiche meccaniche classe 8.8 secondo UNI EN ISO 898 parte 1 conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5712;
- Dadi con caratteristiche meccaniche classe 8 secondo UNI EN 20898 parte II conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5713;
- Rosette in acciaio C50 (UNI EN 10083) temperato e rinvenuto HRC 32-40 conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5714;
- Gioco foro bullone (a meno dell'ingombro del canotto dielettrico) comprensivo delle rispettive tolleranze per unioni a taglio secondo D.M. 9/1/1996 punto 7.3.2 (i fori devono avere diametro uguale a quello del bullone maggiorato di 1 mm fino al diametro 20mm e di 1,5mm oltre il diametro 20mm).
- Coppie di serraggio secondo CNR 10011/85.
- NOTE:
- 1. Le viti e i dadi devono essere associati come indicato nel Prospetto 2 della UNI EN 20898 parte II;
- 2. I tirafondi dovranno essere montati con una rosetta sotto il dado;
- 3. I tirafondi dovranno essere montati con il dado e controdado.
- NOTE GENERALI -
- SALDATURE
- Le saldature dovranno essere eseguite e controllate nel rispetto della Istruzione FS 44/S Rev. A del 20.10.99.
- Le saldature si intendono continue (salvo diversa indicazione)
- Le saldature devono girare nello spessore degli elementi
- Le saldature si intendono a cordone d'angolo (salvo diversa indicazione)
- Le saldature avranno il lato del cordone pari al minimo spessore da collegare (salvo diversa indicazione) in ogni caso nel rispetto della Istruzione FS 44/S
- RIVESTIMENTI PROTETTIVI
- Tutte le parti metalliche dovranno essere sottoposte a zincatura a caldo in accordo a quanto riportato nella norma UNI EN ISO 1461, nel rispetto del Discipolone Tecnico delle Barriere Antirumore del 1998 e s. m. ed i.
- Ulteriore trattamento protettivo della superficie secondo quanto riportato nel suddetto Discipolone.

NOTA BENE:
LE DIMENSIONI DEI PANNELLI E LE RELATIVE CONNESSIONI AI MONTANTI RIPORTATE SUGLI ELABORATI GRAFICI SONO PURAMENTE INDICATIVE; SARÀ CURA E ONERE DELL'APPALTATORE, UNA VOLTA DEFINITO IL PRODUTTORE, FORNIRE LE VERIFICHE DEGLI STESSI CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO NELLE SUDETTE PRESCRIZIONI E FORNIRNE GLI ELABORATI DI DETTAGLIO PRIMA DELLA LORO MESSA IN OPERA.

BARRIERA ANTIPOLVERE : PANNELLO H=300 L=400



COMMITTENTE:

PROGETTAZIONE:

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

U.O. AMBIENTE, ARCHITETTURA E ARCHEOLOGIA PROGETTO DEFINITIVO

POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO-ARONA. TRATTA RHO-GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO Y PRIMO LOTTO FUNZIONALE

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE
DOSSIER MONOGRAFICO
PROGETTO AMBIENTALE DELLA CANTIERIZZAZIONE
Tipologici barriere antirumore e antipolvere di cantiere - prospetto e sezioni

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

MDL1 12 D 22 NZ SA000G 024 A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato / Data
A	Emissione Esecutiva		Set 2012	F.F. [signature]	Set 2012	S. Borelli	Set 2012	Aut. [signature]

File: n. Elab.: